

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Dottor Davide NICCO

INTERROGAZIONE n. 260

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Disservizi all'ospedale di Lanzo (TO)

Premesso che

- L'ospedale di Lanzo, riunito all'ospedale di Ciriè (TO), sede DEA di I livello, è un presidio della ASL TO4 che offre e garantisce il servizio di punto di primo intervento e mantiene alcune specialità di base e si caratterizza sulla day surgery e day hospital
- Queste caratteristiche lo rendono un presidio di grandissima rilevanza per le Valli di Lanzo, nota area montana e recentemente riconosciuta "area interna" dalla Regione Piemonte

-

Altresì premesso che

- Apprendiamo con preoccupazione di ciò che il comitato, nato a tutela del presidio ospedaliero, ha recentemente evidenziato
- Il responsabile di reparto di medicina ha annunciato le proprie dimissioni e restano chiusi gli ambulatori di ecodoppler e geriatria

Rilevato che

- La riduzione dei servizi a Lanzo finisce per incidere in modo significativo sull'ospedale di Ciriè che dovrebbe farsi carico dell'afflusso di pazienti provenienti dalle Valli
- Rappresenterebbe inoltre un ulteriore disagio per i valligiani, soprattutto per gli anziani ed i più fragili
- Sindacati, sindaci e cittadini stanno esprimendo grande preoccupazione

Infine considerato che

- Come detto le Valli di Lanzo sono state riconosciute “area interna” e le politiche pubbliche dovrebbero concentrarsi sulla tutela della residenzialità montana che si sostanzia nella garanzia dei servizi fondamentali
- Tra questi, oltre ai collegamenti sia di mobilità sia tecnologici, la garanzia di un servizio sanitario adeguato per i valligiani assume una rilevanza di assoluta priorità

**Tutto ciò premesso
il sottoscritto Consigliere**

INTERROGA

la Giunta e l’assessore competente
per sapere

se, in che in modo, con quali strumenti concreti e con quali tempistiche intenda intervenire per garantire ai cittadini di Lanzo e delle sue Valli un adeguato servizio sanitario

Torino, 22 febbraio 2025

Alberto Avetta